



Indietro

Pubblicato il 26/10/2018

N. 06084/2018 REG. PROV. COLL.
N. 03989/2018 REG. RIC.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Consiglio di Stato
in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato il presente
DISPOSITIVO DI SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 4989 del 2018, proposto da:

Tls Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti in qualità di Mandataria del Costituendo Rti, Rti Fleurs International S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi dall'avvocato Francesco Stallone, con domicilio eletto presso il suo studio in Giustizia, Pec Registri;

contro

Regione Puglia, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Marina Altamura, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Barberini, 6;

Consiglio Regionale della Puglia Sezione Amministrazione e Contabilità non costituito in giudizio;

nei confronti

Cles – Centro di Ricerche e Studi Sui Problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dagli avvocati Felice Eugenio Lorusso, Domenico Luca Scordino, con domicilio eletto presso lo studio Domenico Scordino in Roma, piazza Margana n. 19;

per la riforma della sentenza breve del T.A.R. PUGLIA - BARI: SEZIONE III n. 00858/2018, resa tra le parti, concernente Per quanto riguarda il ricorso

introduttivo:

Annullamento:

(i) i verbali di gara relativi alla "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati comprensivi di servizi legali, fiscali e formativi on the job a favore del Consiglio Regionale della Puglia CIG. 732887287E - CUP. D99B17000110009", in particolare, del verbale dell'8 febbraio 2018, n. 1 (Allegato 5) e del verbale del 12 marzo 2018, quest'ultimo non conosciuto;

(ii) la Comunicazione del 14 febbraio 2018, con la quale la Stazione Appaltante ha accolto parzialmente l'istanza di accesso agli atti presentata dal RTI TLS in data 13 febbraio 2018, avente ad oggetto l'estrazione di copia della documentazione amministrativa di **CLES** (Allegato 6), limitandosi a trasmettere copia del verbale dell'8 febbraio 2018;

(iii) la Comunicazione del 12 marzo 2018, con la quale l'Amministrazione, per la seconda volta, ha negato l'accesso alla documentazione amministrativa di **CLES**, come reiterato dal RTI TLS in data 12 marzo 2018;

(iv) ove occorra, degli atti di Gara del 21 dicembre 2017 (Bando, Disciplinare e Capitolato Prestazionale - Allegato 7), nel caso e nella parte in cui la stazione appaltante abbia inteso qualificare le prestazioni oggetto dell'appalto soltanto come servizio di formazione dei dipendenti, in luogo di servizi legali o giuridici, definiti dal Disciplinare di Gara come analoghi all'oggetto dell'appalto;

(v) nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale allo stato anche non conosciuto.

Per quanto riguarda il ricorso incidentale presentato da **CLES** – CENTRO DI RICERCHE E STUDI SUI PROBLEMI DEL LAVORO, DELL'ECONOMIA E DELLO SVILUPPO S.R.L. il 5/7/2018 :

per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del Tar Puglia-Bari, sez. III, n. 858/2018 depositata in data 8.06.2018 e non notificata.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Puglia e di **Cles** – Centro di Ricerche e Studi Sui Problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo S.r.l.;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'art. 119, co. 5, oppure gli artt. 119, co. 5, e 120, co. 3 e 11, cod. proc. amm.;

Considerato che l'appellante principale ha dichiarato di avere interesse alla pubblicazione anticipata del dispositivo rispetto alla sentenza;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 25 ottobre 2018 il Cons. Giuseppina Luciana Barreca e uditi per le parti gli avvocati Francesco Stallone, Tiziana Colelli su delega dell'avvocato Marina Altamura, Felice Eugenio Lorusso.

PER LE RAGIONI CHE SARANNO ESPOSTE IN MOTIVAZIONE

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sugli appelli, come in epigrafe proposti, accoglie l'appello principale e respinge l'appello incidentale.

Compensa le spese.

Ordina che il presente dispositivo sia eseguito dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 25 ottobre 2018 con l'intervento dei magistrati:

Francesco Caringella, Presidente

Alessandro Maggio, Consigliere

Valerio Perotti, Consigliere

Federico Di Matteo, Consigliere

Giuseppina Luciana Barreca, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Giuseppina Luciana Barreca

IL PRESIDENTE
Francesco Caringella